



26.01.2015

Adunanza del giorno _____

N. 43

OGGETTO: Regolamento per la disciplina delle rinunce di proprietà dei cani non randagi e per le riconsegne dei cani catturati ai proprietari nel Comune di Terni.

L'anno duemilaquindici il giorno ventisei del mese di Gennaio alle ore 15,32 nella sala delle adunanze del Palazzo Municipale di Terni si è riunito il Consiglio Comunale in adunanza **straordinaria di prima** convocazione previo invito diramato a domicilio.
Con sistema di rilevazione elettronica risultano:

Il Sindaco Sen. Leopoldo Di Girolan

Pres.	Ass.
	A

La presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi a decorrere dal **25 FEB. 2015**

TERNI **25 FEB. 2015**

IL SEGRETARIO GENERALE

Per copia conforme all'originale, per uso amm.vo

TERNI

IL SEGRETARIO GENERALE

ESECUTIVA IN DATA 06.3.2015
ai sensi art. 134/32 dlgs 267/2000
IL SEGRETARIO GENERALE

Per l'esecuzione o per conoscenza alle Direzioni:

- Pres. C.C.
- LL.PP.
- Attività Finanziarie
- P.M.
- Ass. Bucari
- Sindaco
- Servizi Sociali
- ASL Umbria N. 2

Pres	Ass.		Pres	Ass.
	A	PIERMATTI Sandro	P	
P		BARTOLINI Renato		A
P		PICCININI Sandro	P	
P		CAVICCHIOLI Andrea	P	
P		ORSINI Valdimiro	P	
P		FILIPPONI Francesco	P	
	A	MASIELLO Valeria	P	
P		ZINGARELLI Andrea	P	
P		NARCISO Fabio	P	
	A	DESANTIS Stefano	P	
P		MONTI Jonathan	P	
P		BURGO Pasqualino Orazio		A
P		PENNONI Michele	P	
P		PANTELLA Alessandra	P	
P		LAMANNA Saverio	P	
P		CHIAPPINI Faliero		A
		CRISOSTOMI Cristiano		
		MASCIO Giuseppe		
		BENCIVENGA Luigi		
		RICCI Silvano		
		TRENTA Angelica		
		DE LUCA Thomas		
		POCOCACIO Valentina		
		PASCULLI Federico		
		BRAGHIROLI Patrizia		
		CRESCIMBENI Paolo		
		FERRANTI Francesco Maria		
		FATALE Stefano		
		BRIZI Federico		
		CECCONI Marco Celestino		
		MELASECCHIE GERMINI Enrico		
		TODINI Franco		

Presenti n. 26 Componenti, Assenti n. 7 Componenti.

Presiede il Vice Presidente del Consiglio Comunale Brizi Federico.

Assiste il Segretario Generale Dott. Giuseppe Aronica.

Il Presidente verificato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta l'adunanza. La seduta è pubblica.

Partecipano alla seduta, i seguenti Assessori: Piacenti D'Ubaldi, Andreani, Riccardi, Bucari, Falchetti Ballerani.

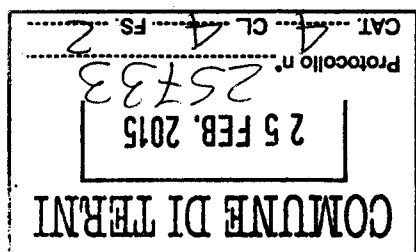
Il Presidente pone in esame il punto n. 5 all'OdG riguardante "Regolamento per la disciplina delle rinunce di proprietà dei cani non randagi e per le riconsegne dei cani catturati ai proprietari nel Comune di Terni", quindi invita la Giunta per relazionare in merito.

Sull'ordine dei lavori prende la parola il Cons. Pennoni per chiedere chiarimenti alla Presidenza e al Segretario Generale non

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

IL Vice PRESIDENTE



condividendo l'interpretazione di computare i non votanti tra gli astenuti. Omissis.

Risponde il Segretario Generale Dott. Aronica affermando che la tematica è stata più volte affrontata anche nella passata consiliatura. Il concetto di non voto è giuridicamente inesistente. I presenti in aula costituiscono un dato oggettivo, sono i consiglieri seduti nell'emiciclo; tra questi ci sono i votanti (cioè favorevoli o contrari), e i non votanti che sono coloro che si astengono dal voto. Che il tabellone elettronico faccia una distinzione tra astenuti e non votanti è un fatto puramente tecnico; ai fini giuridici c'è equivalenza totale tra astenuti e non voto.

Esce dall'aula il Consigliere Orsini ed entrano i consiglieri Piermatti e Todini. I presenti sono 27

Prende la parola l'Assessore Bucari, il quale illustra la relazione della Direzione LL.PP. – approvata dalla G.C. con delibera n. 56 del 24.09.2014 e parzialmente modificata con D.G.C. n. 118 del 12.11.2014 che di seguito si riportano nelle parte narrativa:

“Premesso che :

- *Crescono in Italia numero e specie animali che vivono con l'uomo in un rapporto esclusivamente d'affezione. Inoltre, con l'estendersi del territorio urbanizzato, sono aumentate le specie selvatiche che utilizzano anche gli spazi urbani. Un Paese che, seppur ama gli animali, è ancora molto indietro nell'effettiva tutela e nei servizi offerti ai cittadini e ai loro amici a quattro zampe, è il quadro che emerge dalla terza edizione di Animali in città (2014), l'indagine di Legambiente sui servizi e le attività dei Comuni Capoluogo di provincia per la tutela degli animali da compagnia. Dalla lettura della classifica finale, la Città di Terni grazie alle politiche di tutela degli animali ha raggiunto 71,04 punti ed è risultata al 4° posto di tutte le città capoluogo di provincia, solo dietro a città come Prato, Bolzano, Modena.*
- *Tali risultati sono stati avviati grazie ad un progetto di razionalizzazione e miglioramento della gestione dei canili pubblici e delle politiche di tutela degli animali.*
- *Il Comune di Terni è stato uno dei primi comuni in Italia che ha approvato la carta della qualità per la tutela degli animali, ha sviluppato la gestione in total quality management dei canili ed ha approvato un regolamento sulla tutela degli animali che è punto di riferimento in ambito nazionale e regionale.*
- *Nella fase di monitoraggio del progetto di total quality management nella gestione dei canili comunali sono emersi problemi derivanti da un incontrollato sistema di immissione dei cani nei rifugi, che negli anni ha determinato il sovraffollamento dei canili e un innalzamento della spesa per la custodia degli animali.*
- *Per ovviare ad un corretto inserimento dei cani non randagi nei canili, si ritiene indispensabile l'approvazione di un regolamento che disciplini la rinuncia della proprietà dei cani non randagi e per le riconsegne dei cani catturati ai proprietari”.*

“Premesso che:

- *con deliberazione nr. 56 del 24.9.2014 la Giunta Comunale ha approvato la proposta di regolamento da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale;*
- *Nella fase di pubblicazione all'Albo Pretorio della D.G.C. nr. 56 del 24.9.2014, in data 13.10.2014 il dr. Roberto Giannelli, Dirigente del Servizio Veterinario dell'ASL Umbria nr. 2 ha inviato osservazioni in merito alla bozza di regolamento allegata alla citata deliberazione che di seguito si riassumono:*
 - *Si condivide l'opportunità del regolamento;*
 - *Si chiede di modificare l'art. 6 della bozza di regolamento lasciando solo il comma 1, in quanto la cattura dei cani trovati vaganti sul territorio del Comune di Terni è in capo al Servizio Veterinario della ASL Umbria nr. 2;*

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe Aronica

IL Vice PRESIDENTE

Bizzi Federico

- Si chiede di revisionare l'art. 2, richiamando l'applicabilità del regolamento anche per i cani che rientrano in seguito ad un affidamento definitivo che si è perfezionato nei canili rifugio o convenzionati del Comune di Terni
- Si ritiene di dover accogliere le osservazioni del Servizio Veterinario della ASL Umbria nr. 2.

Prende la parola il Presidente della II Commissione Consiliare, Cons. Filipponi, il quale riferisce che la II Commissione in data 04.12.2014 ha concluso l'esame della proposta di Regolamento in oggetto e, dopo aver respinto un emendamento all'art. 7, presentato dai Cons. Trenta e Lamanna (sul quale il Dirigente responsabile ha espresso parere non favorevole di regolarità tecnica), si è pronunciata sull'atto in questione con parere favorevole a maggioranza dei presenti.

Aperto il dibattito intervengono nell'ordine i seguenti Consiglieri:

- Trenta (M5S) preannuncia voto non favorevole ritenendo poco convincente l'art. 7 del Regolamento in esame sul quale si era proposto un emendamento non accolto in Commissione Consiliare. Omissis.

Esce dall'aula il Cons. Ricci. I presenti sono 26

Il Presidente, preso atto che non ci sono ulteriori richieste d'intervento, né per dichiarazioni di voto, pone in votazione il Punto n. 5 all'OdG avente oggetto "Regolamento per la disciplina delle rinunce di proprietà dei cani non randagi e per le riconsegne dei cani catturati ai proprietari nel Comune di Terni",
e

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista le relazioni della della 2^a U.O. LL.PP.- Area di competenza Igiene e Sanità Pubblica e Gestione Canili Municipali e Benessere Animale- sopra riportate che costituiscono parte narrativa del presente atto;

Viste le D.G.C. n. 56 del 24.09.2014 e n. 118 del 12.11.2014;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'art. 42, comma 2 – lettera a) del D.Lgs. 267/00;

Visto il parere istruttorio favorevole espresso in data 14.10.2014 dal geom. Federico Nannurelli in qualità di Funzionario responsabile della 2^a U.O. LL.PP. (area di competenza Igiene e Sanità Pubblica e Gestione Canili Municipali e Benessere Animale);

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente della Direzione LL.PP. Ing. R. Pierdonati, ai sensi dell'art.49, comma 1, del T.U.E.L. d. lgs. 267 del 18.8.2000 in data 14.11.2014;

Visto il Parere favorevole espresso dalla 2^a Commissione Consiliare – Prot. n. 173349 del 10.12.2014.

Vista la documentazione agli atti;

Con voti favorevoli 15 (quindici – Consiglieri: BENCIVENGA Luigi, BRIZI Federico, BURGO Pasqualino, CAVICCHIOLI Andrea, CHIAPPINI Faliero, CRISOSTOMI Cristiano, FERRANTI Francesco Maria, FILIPPONI Francesco, LAMANNA Saverio, MONTI Jonathan, PANTELLA Alessandra, PENNONI Michele, PIERMATTI Sandro, TODINI Franco,

3

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe Aronica

IL Vice PRESIDENTE

Brizi Federico

ZINGARELLI Andrea), contrari 5 (cinque – Consiglieri: BRAGHIROLI Patrizia, DE LUCA Thomas, PASCULLI Federico, POCOCACIO Valentina, TRENTA Angelica), astenuti 6 (sei – Consiglieri: BARTOLINI Renato, CECCONI Marco Celestino, CRESCIMBENI Paolo, MELASECCHIE GERMINI Enrico, PICCININI Sandro, NARCISO Fabio) su 26 (ventisei) componenti presenti, come accertato con sistema di votazione elettronica e proclamato dal Presidente

DELIBERA

- Di approvare il “**Regolamento Comunale per la disciplina delle rinunce di proprietà dei cani non randagi e per le riconsegne dei cani catturati ai proprietari nel Comune di Terni**” nel testo allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante.

Rientra in aula il Cons. Ricci. I presenti sono 27.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità dell'atto, ai sensi dell'art.134 IV° comma del D.Lgs n.267/2000, il cui esito risulta negativo a seguito della seguente votazione:

Voti favorevoli 16 (sedici – Consiglieri:– Consiglieri: BENCIVENGA Luigi, BRIZI Federico, BURGO Pasqualino, CAVICCHIOLI Andrea, CHIAPPINI Faliero, CRISOSTOMI Cristiano, FERRANTI Francesco Maria, FILIPPONI Francesco, LAMANNA Saverio, MONTI Jonathan, PANTELLA Alessandra, PENNONI Michele, PICCININI Sandro, PIERMATTI Sandro, RICCI Silvano, ZINGARELLI Andrea), contrari 6 (sei – Consiglieri: BRAGHIROLI Patrizia, CRESCIMBENI Paolo, DE LUCA Thomas, PASCULLI Federico, POCOCACIO Valentina, TRENTA Angelica), astenuti 5 (cinque – consiglieri: BARTOLINI Renato, CECCONI Marco Celestino, MELASECCHIE GERMINI Enrico, NARCISO Fabio, TODINI Franco) su 27 (ventisette) componenti presenti, come accertato con sistema di votazione elettronica e proclamato dal Presidente.

IL TESTO INTEGRALE DEGLI INTERVENTI E' REGISTRATO SU APPOSITI SUPPORTI MAGNETICI CONSERVATI PRESSO IL COMUNE.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

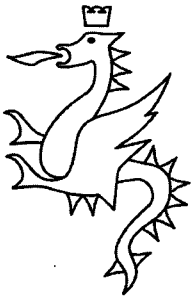
Dott. Giuseppe Archizi

IL Vice PRESIDENTE

Brizi Federico

Allegato alla Delibera
di CONSIGLIO COMUNALE

n° 43 del 26.01.2015



COMUNE DI TERNI
Direzione Lavori Pubblici e Manutenzioni - Patrimonio
II^ U.O. Opere di Urbanizzazione, Progetti Finalizzati, Igiene, Sanità Pubblica
Unità di Progetto Decoro Urbano ed Ambientale

P.zza M. Ridolfi, 1 - 05100 Terni

Tel. +39 0744.549.570 - 507

Fax +39 0744. 59.245

federico.nannurelli@comune.terni.it

Regolamento Comunale

*“per la disciplina delle rinunce di proprietà dei cani non randagi e per le riconsegne dei cani
catturati ai proprietari nel Comune di Terni”*

Indice

Art. 1 – finalità;

Art. 2 – ambito di applicazione

Art. 3 – procedura di rinuncia per i cani

Art. 4 – criteri per la compilazione delle liste di attesa

Art. 5 – contributo per le spese di mantenimento del cane

Art. 6 – riconsegne dei cani ospitati in canile ai legittimi proprietari

Art. 7 – disposizioni finali.

ARTICOLO 1 – FINALITÀ

Il presente regolamento ha lo scopo di migliorare le condizioni di vita degli animali ospitati nei canili rifugio del Comune di Terni, prevenendo situazioni di sovraffollamento tramite la regolamentazione degli accessi dei cani rinunciati. L'accettazione dei cani rinunciati è, infatti, subordinata alla verifica della disponibilità di spazi e risorse adeguati all'interno del canile, al rispetto di una eventuale lista di attesa che dia priorità alle situazioni più critiche e al pagamento di un contributo per le spese di mantenimento del cane.

ARTICOLO 2 – AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento si applica in caso di rinuncia alla proprietà dei cani iscritti all'Anagrafe Canina Regionale nell'ambito del territorio del Comune di Terni e comunque anche per i cani dati in affido definitivo presso i canili rifugio o convenzionati del Comune di Terni.

ARTICOLO 3 – PROCEDURA PER LE RINUNCE DEI CANI

Il proprietario o detentore a qualsiasi titolo del cane, nel caso in cui sia impossibilitato a tenere con sé l'animale, può chiedere l'autorizzazione a consegnare il cane presso il Canile, avvalendosi della facoltà di rinuncia della proprietà e nel rispetto della seguente procedura:

1) Presentazione della "Domanda di autorizzazione alla consegna del cane"

Il proprietario o detentore del cane presenta la domanda presso l'Ufficio Benessere Animale del Comune di Terni indicando una o più cause che impediscono la detenzione del cane tra quelle elencate al successivo art. 4 e allegando i relativi documenti probatori.

La domanda, inoltre, deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- Certificato di proprietà/iscrizione all'Anagrafe Canina Regionale;
- Libretto sanitario del cane;
- Foto del cane.

2) L'Ufficio Benessere Animale, autorizza la consegna del cane, verificata la completezza della domanda e la disponibilità del canile a consentire nuovi ingressi comunica al richiedente l'avvenuto rilascio della autorizzazione alla consegna del cane.

Al momento del ritiro il richiedente dovrà fornire la seguente documentazione:

- ricevuta attestante l'avvenuto pagamento dei diritti istruttori stabiliti tra le tariffe a domanda individuale e dell'impegno a pagamento delle spese di mantenimento del cane solo se dovuto come definito dal successivo articolo;
- dichiarazione di rinuncia alla proprietà del cane;
- il richiedente, munito dell'autorizzazione di cui sopra, può consegnare il cane presso il canile rifugio indicato nel provvedimento di autorizzazione;

3) Compilazione della lista d'attesa (a cura dell' Ufficio Benessere Animale del Comune di Terni)

Nel caso in cui non vi sia disponibilità ad ospitare il cane l'Ufficio Benessere Animale redige ed aggiorna una lista d'attesa da utilizzare in base ai criteri di priorità di cui al successivo art. 4.

L'Ufficio Benessere Animale potrà autorizzare l'ingresso dei cani solo attraverso una ricognizione della capacità dei canili rifugio o convenzionati.

Nel caso la rinuncia alla proprietà, anche di cucciolate, dovesse risultare ripetitiva e non supportata da inderogabili necessità, l'Amministrazione si riserva la facoltà di non accettare ulteriori ingressi nel canile.

ARTICOLO 4 – CRITERI PER LA COMPILAZIONE DELLA LISTA D'ATTESA

Di seguito si riporta l'elenco delle cause prioritarie che impediscono la detenzione del cane con relativo grado di priorità per la compilazione della eventuale lista d'attesa, precisando che a parità di motivazione entrerà il cane con domanda di autorizzazione alla consegna più vecchia.

Grado di priorità	Cause che impediscono la detenzione del cane	Documentazione da presentare
1	Cane sequestrato/confiscato	Ordinanza di sequestro/ di confisca
1	Cane di persona sola anziana/non più autosufficiente senza parenti o detenzione del proprietario in carcere	<ul style="list-style-type: none"> - Richiesta/relazione dei servizi sociali e AUSL - Verifica anagrafica per parentele fino al 2° grado - Ordinanza sindacale di trasferimento nel caso non ci sia atto di rinuncia da parte del soggetto titolato o documento che attesti la detenzione in carcere. <p>La custodia del cane è temporanea in caso di sequestri o detenzione del proprietario in carcere</p>
2	Famiglie indigenti in condizioni oggettive di bisogno che hanno necessità di collocare il cane in canile per le seguenti motivazioni: nota: di norma le condizioni di indigenza devono intendersi "sopravvenute" rispetto alla data di possesso del cane.	<ul style="list-style-type: none"> - Richiesta/relazione dei servizi sociali e AUSL comprensiva di verifica dello stato di indigenza compiuta dai servizi sociali applicando i criteri riguardanti la materia socio assistenziale /Isee - Ordinanza sindacale di trasferimento nel caso non ci sia atto di rinuncia da parte del soggetto titolato - Documentazione specifica a seconda della motivazione
	A) Sfratto esecutivo + impossibilità a reperire alloggio idoneo anche per il cane.	Provvedimento di sfratto del Giudice
	B) Allergia al pelo di cane di un familiare convivente manifestatasi dopo il possesso del cane (con impossibilità a detenere il cane in spazio idoneo nel cortile).	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica anagrafica per convivenza - Certificato attestante l'allergia di un Medico Specialista - Verifica vigili per spazi
	C) Importanti motivi di salute di un familiare convivente che possono essere aggravati dalla convivenza con il cane (con impossibilità a detenere il cane in spazio idoneo nel cortile).	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica anagrafica per convivenza - Certificato attestante l'allergia di un Medico Specialista - Verifica vigili per spazi
	D) Cane di proprietà di una persona deceduta con parenti (indigenti) non eredi che non se ne vogliono occupare.	<ul style="list-style-type: none"> - Certificato di morte - Verifica anagrafica per ricerca parenti fino al 2° grado e per ricerca eredi
	E) Cane di persona sola anziana non più autosufficiente con parenti	- Richiesta/relazione dei servizi sociali e AUSL

	(indigenti) che non se ne vogliono occupare.	Verifica anagrafica per parentele fino al 2° Grado
	F) Cane con aggressività non controllata "certificata".	- Certificato/relazione dell'AUSL Servizio Veterinario
	G) Cane "morsicatore".	Scheda di Pronto Soccorso - Certificato/relazione dell'AUSL Servizio Veterinario
3	Famiglie ancorché NON indigenti che hanno necessità di collocare il cane in canile per le seguenti motivazioni:	- documentazione specifica a seconda della motivazione
	A) Sfratto esecutivo + impossibilità a reperire alloggio idoneo anche per il cane.	- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà - Provvedimento di sfratto del Giudice
	B) Allergia al pelo di cane di un familiare convivente manifestatasi dopo il possesso del cane (con impossibilità a detenere il cane in spazio idoneo nel cortile).	- Verifica anagrafica per convivenza - Certificato attestante l'allergia di un Medico Specialista - Verifica vigili per spazi
	C) Importanti motivi di salute di un familiare convivente che possono essere aggravati dalla convivenza con il cane (con impossibilità a detenere il cane in spazio idoneo nel cortile)	- Verifica anagrafica per convivenza - Certificato attestante le condizioni di salute da parte di un Medico Specialista - Verifica vigili per spazi
	D) Cane di proprietà di una persona deceduta con parenti non eredi che non se ne vogliono occupare	- Certificato di morte - Verifica anagrafica per ricerca parenti fino al 2° grado e per ricerca eredi
	E) Cane di persona sola anziana non più autosufficiente con parenti che non se ne vogliono occupare	- Richiesta/relazione dei servizi sociali AUSL - Verifica anagrafica per parentele fino al 2° grado
	F) Cane con aggressività non controllata "certificata"	- Certificato/relazione dell'AUSL Servizio Veterinario - Accettazione oneri da parte del rinunciatario/proprietario con deposito o fideiussione a garanzia
	G) Cane "morsicatore"	- Scheda di Pronto Soccorso - Certificato/relazione dell'AUSL Servizio Veterinario - Accettazione oneri da parte del rinunciatario/proprietario con deposito/fideiussione a garanzia
4	Altre motivazioni	

ARTICOLO 5 – CONTRIBUTO ALLE SPESE DI MANTENIMENTO DEL CANE

Il contributo non è dovuto per le rinunce con grado di priorità 1 e 2.

I diritti istruttori non sono dovuti per i casi rientranti nelle priorità 1 e 2

Il pagamento del contributo è dovuto nella misura di:

- 420,00 euro per le rinunce con grado di priorità 3;
- 1280,00 euro per le rinunce con grado di priorità 4.

ARTICOLO 6 – RICONSEGNE DEI CANI OSPITATI IN CANILE AI LEGITTIMI PROPRIETARI

I cani vaganti nel territorio e dotati di microchip debbono essere condotti nel canile sanitario dall'ASL per la riconsegna al legittimo proprietario.

ARTICOLO 7 – DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento si fa espresso ed integrale rinvio alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

Per tutti i cani immessi in canile a vario titolo prima dell'approvazione del regolamento, l'Ufficio Benessere Animale effettuerà una verifica sulle condizioni di indigenza e verificherà se ci sono documenti che ne attestano il sequestro o confisca. Nei casi di non tracciabilità del cane o nei casi di dimostrata indigenza dei proprietari si procederà all'intestazione della proprietà dell'animale all'Anagrafe Canina Regionale.